

COVID-19 Brotzu, negativi tutti i tamponi sul personale

Contagi in salita: «Ma i dati ignorano i flussi turistici»

L'indice Rt dell'Isola sopra il livello di guardia
Ieri 39 casi, nuovo ricovero in terapia intensiva

L'Isola vista dalle scrivanie della Fondazione Gimbe è il focolaio più preoccupante: nell'ultima settimana i nuovi casi di positività sono stati più di 23 ogni 100mila abitanti, il numero più alto in Italia. Poi l'indice Rt, che in questi mesi è stato il principale campanello d'allarme, ha superato quota 1. Certo, i numeri vanno interpretati e bisogna tener conto del fatto che in Sardegna sono arrivati migliaia di turisti: «In realtà quest'indice continua ad essere calcolato su 1,6 milioni di abitanti, la popolazione sarda, ma nell'Isola solo ad agosto si sono registrati 960mila ingressi, quindi l'indice dovrebbe essere calcolato su 2,6 milioni», ha spiegato l'assessore alla Sanità Mario Nieddu.

Numeri assoluti

C'è un altro dato che aiuta a tracciare le dimensioni dell'emergenza: quello delle persone attualmente positive. E in questo caso la Sardegna resta nella seconda metà della classifica, al dodicesimo posto: 837 casi

registrati al primo settembre, dietro Puglia (860) e Sicilia (1.152), ovviamente lontanissima dagli oltre 7mila della Lombardia. A livello nazionale, Gimbe registra un incremento del 37,9% dei nuovi positivi al Covid, dei pazienti ricoverati (+30%) e di quelli in terapia intensiva (+62%). «Nell'ultima settimana», spiega il presidente di Gimbe della Fondazione Nino Cartabellotta, «continua l'ascesa del numero di nuovi casi e delle persone attualmente positive, conseguente sia all'incremento dei casi testati, sia al costante aumento del rapporto tra positivi e casi testati. Inoltre, si consolida il trend in aumento delle ospedalizzazioni con sintomi e si impenna quello dei pazienti in terapia intensiva. Si tratta di segnali che vanno tutti nella direzione di una ripresa dell'epidemia nel nostro Paese, sia in termini epidemiologici che di manifestazioni cliniche, proprio alla vigilia del momento cruciale della riapertura delle scuole». Il riferimento è allo scenario

nazionale, ma le considerazioni si adattano bene anche all'Isola.

Nel reparto

Non a caso, negli ultimi giorni anche gli ospedali hanno ripreso ad occuparsi di contagiati. Al Santissima Trinità di Cagliari ieri è stato accolto un secondo paziente in terapia intensiva. E nel reparto pneumoinfettivi sono state ricoverate 5 persone in mezza giornata. Buone notizie invece dal Brotzu: sono tutti negativi i tamponi a cui si è sottoposto il personale, dopo la scoperta della positività di un medico del reparto di Ginecologia.

La curva

Il bollettino giornaliero dell'Isola è in un certo senso rassicurante. Tanti tamponi (1.768, contro una media ad agosto di circa 900 al giorno) e 39 positivi. Di questi, 32 sono stati trovati grazie alle attività di screening. In buona parte, dunque, si tratta di asintomatici. Solo 7 casi provengono da un «sospetto dia-



Peso:39%

gnostico», e sono dunque legati ai sintomi della malattia. Attualmente sono in isolamento domiciliare 905 persone. Per avere un termine di paragone: ad aprile, nel cuore della Fase 1, erano circa 700. Ma in quei giorni erano molti di più (oltre 100) i pazienti ricoverati in ospedale.

In tutta Italia i numeri

hanno ripreso a marciare a velocità sostenuta: ieri altri 1.397 casi, 68 ricoveri, 11 pazienti in terapia intensiva e 10 morti. Continuano a correre i contagi nel centro-sud. In particolare Lazio, Campania e Puglia.

Michele Ruffi

Il report

I dati della fondazione Gimbe: 23 infetti ogni 100mila abitanti



“Ad agosto 960mila turisti: gli indici ne devono tenere conto”
Mario Nieddu



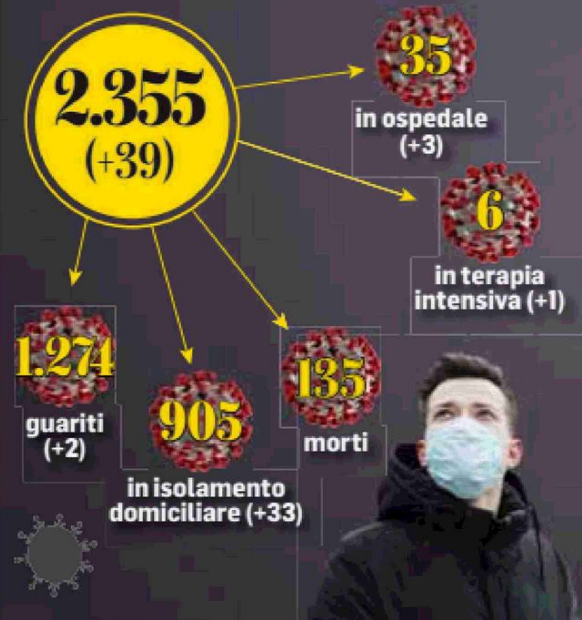
“Continua l'ascesa del numero dei nuovi casi in tutta Italia”
Nino Carabellotta



“I contagi crescono dove si abbandonano le precauzioni”
Giovanni Sotgiu

Il bollettino dei contagi in Sardegna

tra parentesi le variazioni rispetto al giorno prima



Sassari	1.434 (+10)
Nuoro	176 (+11)
Oristano	79 (+3)
Sud Sardegna	243 (+10)
Città metropolitana di Cagliari	423 (+5)

ITALIA
TOTALE CONTAGI

272.912
(+1.397)

In ospedale **1.505 (+68)**

di cui in terapia intensiva **120 (+11)**

In isolamento domiciliare **272.910 (+1.019)**

Morti **35.507 (+10)**

LOMBARDIA	100.782	(+228)
PIEMONTE	33.064	(+75)
EMILIA ROMAGNA	32.246	(+118)
VENETO	23.304	(+115)
TOSCANA	12.080	(+113)
LAZIO	11.600	(+154)
LIGURIA	11.030	(+22)
TRENTINO A. A.	8.185	(+95)
CAMPANIA	7.478	(+193)
MARCHE	7.294	(+21)
PUGLIA	5.624	(+78)
SICILIA	4.487	(+54)
FRIULI	3.831	(+25)
ABRUZZO	3.828	(+24)
SARDEGNA	2.355	(+39)
UMBRIA	1.839	(+9)
CALABRIA	1.558	(+13)
VALLE D'AOSTA	1.247	(+4)
BASILICATA	541	(+15)
MOLISE	530	(+2)

MONDO
TOTALE CASI

26.074.609
(+265.094)

